

STUDIO RADIOLOGICO S.R.L**Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

Dati Anagrafici	
Sede in	SIDERNO
Codice Fiscale	00582970802
Numero Rea	REGGIO DI CALABRIARC-8680
P.I.	00582970802
Capitale Sociale Euro	306.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	786
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.978	3.164
7) Altre	102.687	201.565
Totale immobilizzazioni immateriali	105.665	205.515
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	671.279	693.026
2) Impianti e macchinario	2.175.178	2.385.227
3) Attrezzature industriali e commerciali	379.265	497.436
4) Altri beni	77.685	88.318
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	748.925	748.925
Totale immobilizzazioni materiali	4.052.332	4.412.932
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	0	10.000
d-bis) Altre imprese	801	801
Totale partecipazioni (1)	801	10.801
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	801	10.801
Totale immobilizzazioni (B)	4.158.798	4.629.248
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	49.987	70.000
5) Acconti	34.890	0
Totale rimanenze	84.877	70.000
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	213.581	1.303.555
Totale crediti verso clienti	213.581	1.303.555
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	180.854	249.578
Esigibili oltre l'esercizio successivo	93.178	0
Totale crediti tributari	274.032	249.578
5-ter) Imposte anticipate	462.572	423.005
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	171.364	127.759
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.647.103	2.647.103
Totale crediti verso altri	2.818.467	2.774.862
Totale crediti	3.768.652	4.751.000
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

6) Altri titoli	50.000	71.125
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.000	71.125
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	14.621	67.948
3) Danaro e valori in cassa	4.487	6.161
Totale disponibilità liquide	19.108	74.109
Totale attivo circolante (C)	3.922.637	4.966.234
D) RATEI E RISCONTI	191.682	318.195
TOTALE ATTIVO	8.273.117	9.913.677

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.800.000	1.800.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	68.581	68.581
IV - Riserva legale	76.067	61.200
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	426.972	426.973
Totale altre riserve	426.972	426.973
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	144.992	297.338
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.516.612	2.654.092
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	971.135	821.135
Totale fondi per rischi e oneri (B)	971.135	821.135
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	229.780	219.565
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	660.152	691.144
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.336.294	2.645.615
Totale debiti verso banche (4)	1.996.446	3.336.759
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.373	21.721
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	7.373	21.721
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	895.682	957.190
Totale debiti verso fornitori (7)	895.682	957.190
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	579.205	204.385
Totale debiti tributari (12)	579.205	204.385
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	210.875	312.005
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	210.875	312.005

14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	153.981	154.450
Totale altri debiti (14)	153.981	154.450
Totale debiti (D)	3.843.562	4.986.510
E) RATEI E RISCONTI	712.028	1.232.375
TOTALE PASSIVO	8.273.117	9.913.677

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.836.577	7.220.518
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	471.872	0
Altri	361.599	446.353
Totale altri ricavi e proventi	833.471	446.353
Totale valore della produzione	8.670.048	7.666.871
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	315.411	324.502
7) Per servizi	2.788.667	2.225.958
8) Per godimento di beni di terzi	888.495	696.773
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.528.434	2.494.346
b) Oneri sociali	646.565	510.950
c) Trattamento di fine rapporto	94.879	155.269
e) Altri costi	8.003	7.748
Totale costi per il personale	3.277.881	3.168.313
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.851	108.732
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	637.192	629.940
Totale ammortamenti e svalutazioni	737.043	738.672
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.013	65.500
13) Altri accantonamenti	150.000	106.000
14) Oneri diversi di gestione	244.014	130.195
Totale costi della produzione	8.421.524	7.455.913
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	248.524	210.958
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	99
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.463	136
Totale proventi diversi dai precedenti	2.463	136
Totale altri proventi finanziari	2.463	235

17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	98.749	59.173
Totale interessi e altri oneri finanziari	98.749	59.173
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-96.286	-58.938
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	152.238	152.020
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	46.813	27.565
Imposte differite e anticipate	-39.567	-172.883
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.246	-145.318
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	144.992	297.338

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	144.992	297.338
Imposte sul reddito	7.246	(145.318)
Interessi passivi/(attivi)	96.286	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	248.524	152.020
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	150.000	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	737.043	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	887.043	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.135.567	152.020
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(14.877)	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.089.974	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(61.508)	0

Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	126.513	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(520.347)	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	158.349	0
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>778.104</i>	<i>0</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.913.671	152.020
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(96.286)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	10.215	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(86.071)</i>	<i>0</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.827.600	152.020
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(276.592)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	10.000	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	21.125	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(245.468)	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(30.992)	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.323.669)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(282.472)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.637.133)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(55.001)	152.020
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		

Depositi bancari e postali	67.948	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	6.161	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	74.109	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.621	67.948
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	4.487	6.161
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.108	74.109
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022**PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

L'approvazione del presente bilancio è stata rinviata, con Cda del 30.03.2023, oltre il termine del 30/04 in virtù della necessità manifestata dal Consiglio di Amministrazione di chiedere, alla luce delle complesse vicissitudini societarie, pareri a validi professionisti circa il corretto comportamento da adottare per l'apposizione di eventuali fondi a copertura di oneri futuri.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso

economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Le azioni svolte dalla società per contrastare la diffusione della pandemia da SARS CoV2 sono state molteplici.

Misure relative agli ambienti di lavoro

Per quanto concerne gli ambienti di lavoro è stata eseguita, dalla ditta specializzata "AMATO TECNOLOGIE", una periodica sanificazione di tutto lo Studio Radiologico; il personale dipendente, alla fine di ogni giornata lavorativa, ha eseguito la sanificazione degli ambienti delle diagnostiche e di tutto il "percorso paziente" con OZONO, lo stesso trattamento è stato riservato anche agli uffici amministrativi, ma con cadenza settimanale.

Misure relative ai pazienti

Sin dall'inizio della prima ondata pandemica sono state attuate adeguate misure per disciplinare l'accesso dei pazienti alle diagnostiche.

La prenotazione degli esami e la consegna dei referti sono stati gestiti in modo telematico e l'accesso ai pazienti è stato limitato alla sola esecuzione dell'esame.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna

partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le

indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 105.665 (€ 205.515 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	0	0	786	3.164	0	201.565	205.515
Valore di bilancio	0	0	786	3.164	0	201.565	205.515
Variazioni nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	0	0	786	186	0	98.879	99.851
Altre variazioni	0	0	0	0	0	1	1
Totale variazioni	0	0	-786	-186	0	-98.878	-99.850
Valore di fine esercizio							
Costo	515.726	63.802	3.840	3.164	10.000	508.569	1.105.101
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	515.726	63.802	3.840	186	10.000	405.882	999.436

Valore di bilancio	0	0	0	2.978	0	102.687	105.665
---------------------------	---	---	---	-------	---	---------	---------

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 102.687 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Opere e migliorie su beni di terzi	179.167	-86.483	92.684
	Manutenzioni capitalizzate	22.399	-12.396	10.003
Total e		201.566	-98.879	102.687

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.052.332 (€ 4.412.932 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	693.026	2.385.227	497.436	88.318	748.925	4.412.932
Valore di bilancio	693.026	2.385.227	497.436	88.318	748.925	4.412.932
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	21.747	458.727	118.119	38.599	0	637.192
Altre variazioni	0	248.678	-52	27.966	0	276.592
Totale variazioni	-21.747	-210.049	-118.171	-10.633	0	-360.600
Valore di fine esercizio						
Costo	731.257	5.171.482	939.462	682.480	748.925	8.273.606
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.978	2.996.304	560.197	604.795	0	4.221.274
Valore di bilancio	671.279	2.175.178	379.265	77.685	748.925	4.052.332

Le immobilizzazioni in corso e acconti (748.925) fanno riferimento a dei plusvalori su contratti di leasing riferiti ad immobili acquisiti con l'operazione straordinaria di acquisto del ramo d'azienda della società CFS

Servizi Sas nell'anno 2013; nel momento in cui detti immobili saranno riscattati si provvederà ad imputare detti valori, quota parte, sui beni di competenza.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 77.685 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili arredi e dotazioni d'ufficio	44.980	-20.749	24.231
	Macchine d'ufficio elettroniche	47.553	-14.188	33.365
	Telefonia mobile	6.400	-1.900	4.500
	Altri beni	16.539	-950	15.589
Totale		115.472	-37.787	77.685

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	3.024.984
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	463.467
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.574.686
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	77.741

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
	Bper contr. 653939	Immob Lungomare delle Palme NordSiderino	11.118	0	166.000	0	4.980	0	0
	Bper contr.	Immob	11.837	0	176.000	0	5.280	0	0

	653943	Lungomare delle Palme NordSiderno							
	Bper contr. 653940	Immob Lungomare delle Palme NordSiderno	12.393	0	185.000	0	5.550	0	0
	BNP contr. 12069	Immobile via Enrico Fermi Siderno	833.814	49.192	2.400.000	0	72.000	0	0
	BNP contr. 12070	Immobile Corso Garibaldi Siderno	181.940	9.569	481.910	0	14.457	0	0
	MPS Leasing & Factoring spa	Risonanza Magnetica G_scan Brio Esaote	163.518	7.130	338.000	0	50.700	0	0
	Alba Leasing	Risonanza Magnetica 3 Tesla	251.655	7.379	1.220.000	0	183.000	0	0
	Intesa Sanpaolo	Tomografo computerizzato	108.411	4.471	850.000	0	127.500	0	0
Totale			1.574.686	77.741	5.816.910	0	463.467	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 801 (€ 10.801 nel precedente esercizio).

La partecipazione di euro 801 fa riferimento ad una quota acquisita in BCC di Cittanova oggi Calabria Ulteriore.

La differenza del valore delle partecipazioni rispetto all'anno precedente è da individuare nella chiusura della società Studio Radiologico San Giuseppe Moscato Srl nella quale lo Studio Radiologico aveva una partecipazione del 47,9%.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.000	801	10.801
Valore di bilancio	10.000	801	10.801
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-10.000	0	-10.000

Totale variazioni	-10.000	0	-10.000
Valore di fine esercizio			
Costo	0	801	801
Valore di bilancio	0	801	801

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 84.877 (€ 70.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	70.000	-20.013	49.987
Acconti	0	34.890	34.890
Totale rimanenze	70.000	14.877	84.877

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.768.652 (€ 4.751.000 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	Valore netto
Verso clienti	213.581	0	213.581	213.581
Crediti tributari	180.854	93.178	274.032	274.032
Imposte anticipate			462.572	462.572
Verso altri	171.364	2.647.103	2.818.467	2.818.467
Totale	565.799	2.740.281	3.768.652	3.768.652

I crediti verso i clienti fanno riferimento a fatture emesse per prestazioni rese a favore di privati cittadini e ancora non incassate (16.860) e a fatture da emettere a favore dell'Azienda Sanitaria Provinciale (196.721); i crediti tributari sono composti dal credito IRES (1.872), dal credito energia (25.917), dal credito d'imposta del mezzogiorno (59.599), dal credito d'imposta 4.0 con scadenza entro l'esercizio (88.304) e oltre l'esercizio (88.768), dal credito d'imposta L 160/2019 (2.090) entro l'esercizio e (4.180) oltre l'esercizio, dal credito d'imposta L 178/2020 (1.024) entro l'esercizio e (512) oltre l'esercizio; dal credito verso erario per imposte da sostituto (crediti da modello 730) (2.048) e dal credito per recupero somme erogate ai

dipendenti (-282); i crediti per imposte anticipate si riferiscono al credito imposte anticipate IRES (430.551) e imposte anticipate IRAP (32.021); I crediti verso altri si riferiscono a un credito verso soci attuali ed ex (146.289) e a un credito per depositi cauzionali (12.984), a un credito per anticipi a fornitori per servizi (12.091) e da un credito relativo al sequestro preventivo da parte dell'Autorità Giudiziaria (2.647.102) relativo al procedimento penale n 5657/2017 concluso in primo grado con sentenza di non luogo a procedere nei confronti della Società per intervenuta prescrizione; detto credito, in attesa di dissequestro (si rimanda al capitolo fondo rischi), è stato riclassificato con scadenza oltre l'anno.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.303.555	-1.089.974	213.581	213.581	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	249.578	24.454	274.032	180.854	93.178
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	423.005	39.567	462.572		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.774.862	43.605	2.818.467	171.364	2.647.103
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.751.000	-982.348	3.768.652	565.799	2.740.281

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	213.581	213.581
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	274.032	274.032
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	462.572	462.572
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.818.467	2.818.467
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.768.652	3.768.652

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 50.000 (€ 71.125 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	71.125	-21.125	50.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	71.125	-21.125	50.000

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 19.108 (€ 74.109 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	67.948	-53.327	14.621
Denaro e altri valori in cassa	6.161	-1.674	4.487
Totale disponibilità liquide	74.109	-55.001	19.108

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 191.682 (€ 318.195 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	318.195	-318.131	64
Risconti attivi	0	191.618	191.618
Totale ratei e risconti attivi	318.195	-126.513	191.682

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
Total e	Maxi canoni Leasing	191.618
		191.618

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.516.612 (€ 2.654.092 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.800.000	0	0
Riserve di rivalutazione	68.581	0	0
Riserva legale	61.200	0	14.867
Altre riserve			
Varie altre riserve	426.973	0	0
Totale altre riserve	426.973	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	297.338	-297.338	0
Totale Patrimonio netto	2.654.092	-297.338	14.867

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		1.800.000
Riserve di rivalutazione	0		68.581
Riserva legale	0		76.067
Altre riserve			
Varie altre riserve	-1		426.972
Totale altre riserve	-1		426.972
Utile (perdita) dell'esercizio	0	144.992	144.992
Totale Patrimonio netto	-1	144.992	2.516.612

	Descrizione	Importo
	Altre riserve	426.972
Totale		426.972

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio
Capitale	1.800.000

Riserve di rivalutazione	68.581
Riserva legale	61.200
Altre riserve	
Varie altre riserve	426.973
Totale altre riserve	426.973
Utile (perdita) dell'esercizio	0
Totale Patrimonio netto	2.356.754

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		1.800.000
Riserve di rivalutazione		68.581
Riserva legale		61.200
Altre riserve		
Varie altre riserve		426.973
Totale altre riserve		426.973
Utile (perdita) dell'esercizio	297.338	297.338
Totale Patrimonio netto	297.338	2.654.092

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti. Si evidenzia che la riserva di euro 426.972 è composta dall'utile d'esercizio 2019, che è stato interamente destinato a riserva vincolata e non distribuibile sino allo svincolo delle somme sequestrate a causa del procedimento penale nr. 5056/2017. Infine, la riserva indisponibile di euro 68.581 nasce dalla rivalutazione dei beni previsti per l'anno 2020.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.800.000	Capitale	
Riserve di rivalutazione	68.581	Capitale	A,B
Riserva legale	76.067	Capitale	A,B
Altre riserve			
Varie altre riserve	426.972	Capitale	E
Totale altre riserve	426.972		
Totale	2.371.620		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
-------------	---------	----------------	------------------------------

	Altre riserve	426.972	Capitale	E
Total e		426.972		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 971.135 (€ 821.135 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	821.135	821.135
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	150.000	150.000
Totale variazioni	150.000	150.000
Valore di fine esercizio	971.135	971.135

Come già osservato, si è ritenuto opportuno affidare al prof. Fabrizio Guerrera l'incarico di redigere diversi pareri in ordine ai contenziosi in essere tenuto conto degli sviluppi che gli stessi hanno avuto nel corso dell'esercizio 2022 e fino alla data di predisposizione del presente bilancio.

Di seguito saranno descritte le controversie che all'esito dei superiori pareri presentano un rischio di soccombenza ritenuto possibile o probabile.

1. Procedimento per truffa aggravata ai danni dell'ASP

Con decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca obbligatoria disposto dal GIP del Tribunale di Reggio Calabria in data 8.05.2019, nell'ambito di un procedimento per truffa aggravata ai danni dell'ASP di Reggio Calabria, l'autorità giudiziaria ha provveduto al sequestro dell'importo di euro 4.020.225,75, di cui euro 2.647.103 allo Studio Radiologico sas (oggi Srl) e la differenza al precedente socio accomandatario, Dot. Francesco Fiscer. Con sentenza n. 2975/2022 depositata in data 14.02.2023 è stato dichiarato di non doversi procedere per intervenuta prescrizione nei confronti dello Studio Radiologico sas di Fiscer Francesco e co. (oggi Srl) e disposta la confisca dell'intera somma di denaro sequestrata, compresa quella di pertinenza dello Studio Radiologico Srl. La sentenza in questione è stata impugnata dalla Società, difesa dall'Avv. Paolo Gemelli. Anche alla luce di quanto argomentato dall'avv. Gemelli, il Prof. Avv. Fabrizio Guerrera con parere reso in data 30.06.2023 ha concluso che *"alla luce degli sviluppi del procedimento penale e degli argomenti addotti con l'appello e con il parere reso anche dal difensore di fiducia della società, la confisca definitiva deve ritenersi quindi soloquale "evento possibile", per cui non si rende necessario, allo stato un accantonamento a fondo rischi e oneri di importo pari alla intera somma netta sequestrata in danno della società (euro 2.657.102), ma soltanto - ferma l'appostazione a fondo rischi nel precedente bilancio 2021 - una menzione aggiornata in nota integrativa secondo l'art. 2427, comma 1, n. 9, c.c. e l'OIC 31, § 49"*.

2. Procedimento per responsabilità erariale dinanzi alla Corte dei Conti

È stato poi preso in considerazione il giudizio di responsabilità erariale dinanzi alla Corte dei Conti - Sez. regionale di Catanzaro, avviato dalla Procura presso la Corte dei Conti che ha ritenuto lo Studio Radiologico responsabile di aver attenuto dall'ASP pagamenti non dovuti per oltre 4 milioni di euro in virtù della transazione del 26 febbraio 2015 che ha dato origine al procedimento penale di cui al punto n. 1. Il Prof. Guerrera ha chiarito che *"si tratta, sul piano giuridico, di un ulteriore rischio, poiché non può darsi affatto certo che le somme confiscate andrebbero - in ipotesi di soccombenza definitiva della società nel giudizio penale - riversate all'Ente locale che avrebbe subito il danno da reato"*, di tal che *"occorre quindi considerare autonomamente il rischio che deriva per la Società dal predetto giudizio di*

responsabilità contabile". Il Prof. Guerrera ha poi precisato che "anche la soccombenza della Società nel giudizio contabile dovrebbe considerarsi un evento soltanto possibile ma non probabile. Donde, anche in questo caso, la sufficienza di una menzione aggiornata della vicenda processuale in nota integrativa".

A tal fine, si rappresenta che la società si è costituita in giudizio per resistere alla domanda di condanna segnalando che la transazione del 2015 aveva avuto ad oggetto titoli giudiziari passati in giudicato che avevano condannato l'APS di Reggio Calabria al pagamento del saldo annuale per singoli anni (dal 2001 al 2009) e specifiche branche e producendo in giudizio una copiosa documentazione amministrativa e contabile (titoli passati in giudicato, fatture, mandanti di pagamento etc.) utile a ricostruire contabilmente il credito annuale vantato dallo Studio Radiologico e a dimostrare l'insussistenza di ogni duplicazione di pagamento in danno all'APS. Nel corso del Giudizio la Società ha richiesto una CTU contabile al fine di accertare, sulla base della documentazione contabile acquisita presso l'Ufficio finanziario ed in particolare dal raffronto tra tutte le singole fatture e i corrispondenti mandati di pagamento, se alla data della transazione esisteva e in quale misura un saldo creditorio in favore dello Studio Radiologico nei confronti dell'ASP, per le prestazioni erogate nelle specifiche branche e per le annualità oggetto di transazione. Con ordinanza n. 43/2023 la Corte dei Conti ha disposto l'acquisizione della eventuale CTU contabile espletata nel corso del giudizio penale, avendo espressamente qualificato tale strumento istruttorio utile ai fini del giudizio contabile. Secondo il legale della Società, è plausibile prevedere che la Corte dei Conti – accertato che nel giudizio penale non è stata disposta alcuna consulenza – disporrà apposita CTU sui quesiti posti.

3. Contenzioso pendente dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso le sentenze n. 92/2021 e 42/2023 della Corte d'Appello di Reggio Calabria

Il Prof. Avv. Fabrizio Guerrera, con parere reso in data 11 luglio 2023, ha avuto modo di pronunciarsi anch'egli sul contenzioso pendente dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, instaurato con la proposizione, d'aparte della Società dei ricorsi avverso le sentenze n. 92/2021 e 42/2023 della Corte d'Appello di Reggio Calabria, che hanno confermato le sentenze del Tribunale di Locri, n. 507/2012 di revoca del D.I. opposto n. 131/2006 di euro 407.750,00 , e n. 508/2012 di revoca del D.I. opposto n. 129/2006 di euro 603.043,63.

Chiamato a valutare il rischio di soccombenza con conseguente eventuale restituzione all'ASP delle somme incassate a suo tempo, con altro procedimento, che erano state oggetto dei decreti ingiuntivi, poi revocati con le sentenze impugnate, il Prof. Guerrera ha chiarito che la soccombenza della società in entrambi i giudizi di legittimità e la conseguente obbligazione restitutoria deve considerarsi un evento futuro soltanto "*possibile*", ma non anche probabile, ragion per cui risulta sufficiente la menzione delle vicende processuali in nota integrativa del bilancio d'esercizio, anziché la costituzione di un fondo per rischi ed oneripari agli importi originariamente ingiunti.

4. Ricorso pendente dinanzi la Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza nr. 22/2021 emessa dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria

La società ha promosso ricorso avverso la sentenza nr. 22/2021 emessa dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria contro la ASP di RC per ottenere il riconoscimento delle differenze di € 122.169,80 che la Società ha già incassato quale corrispettivo per le prestazioni di RX erogate in regime di accreditamento per l'anno 2003 in favore dei non residenti (cd mobilità) e che la Corte d'Appello reggina, su ricorso promosso dall'ASP ha disconosciuto.

Il legale incaricato dalla Società ha ritenuto "probabile" il rischio di soccombenza, tuttavia l'importo che la società potrà essere chiamata a restituire trova copertura nel fondo rischi appostato in bilancio.

5. Contenzioso Tributario presso la Commissione provinciale di Reggio Calabria

Sempre collegato al procedimento penale, la società nell'anno 2020 ha ricevuto un avviso di accertamento per redditi non dichiarati sui quali è stata contestata una maggiore imposta Irap di euro 110.896 oltre sanzione per eguale importo ed interessi, liquidati in € 20.161,00 alla data del 31.12.2020, per un totale di € 241.962,55 oltre interessi successivi. La società ha impugnato detto avviso dinanzi Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Reggio Calabria e, ad oggi, risulta in attesa di convocazione per discutere il merito. Con la presentazione del ricorso la società ha già dovuto

ottemperare al versamento di 1/3 della somma iscritta a ruolo. Il legale di fiducia della società nel contenzioso tributario di cui sopra, ritiene "probabile" che l'esito del giudizio possa risentire negativamente delle statuizioni assunte in sede penale...".

Per tutti i motivi sopra esposti, nel bilancio al 31.12.2022 in via prudenziale è stato effettuato un ulteriore accantonamento di euro 150.000 che incrementa il fondo rischi da euro 821.135 ad euro 971.135, importo sostanzialmente idoneo a coprire i rischi testé evidenziati.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 229.780 (€ 219.565 nel precedente esercizio).

La società versa il TFR al fondo di Tesoreria INPS o ad altri fondi di previdenza complementare per i dipendenti che hanno esercitato la relativa opzione.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	219.565
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	10.215
Totale variazioni	10.215
Valore di fine esercizio	229.780

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.843.562 (€ 4.986.510 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.336.759	-1.340.313	1.996.446
Debiti verso altri finanziatori	21.721	-14.348	7.373
Debiti verso fornitori	957.190	-61.508	895.682
Debiti tributari	204.385	374.820	579.205
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	312.005	-101.130	210.875
Altri debiti	154.450	-469	153.981
Totale	4.986.510	-1.142.948	3.843.562

I debiti verso banche fanno riferimento a un finanziamento acceso presso la banca BPER (100.470) entro l'esercizio e (288.498) oltre l'esercizio; a un finanziamento MPS (115.110) entro l'esercizio e (380.785) oltre l'esercizio, a un finanziamento Credem (164.309) entro l'esercizio e (13.803) oltre l'esercizio, un

finanziamento Carime (62.500) e un finanziamento UBI Banca (217.762) entro l'esercizio e (631.488) oltre l'esercizio e da altri debiti oltre l'esercizio (21.721); i debiti verso altri finanziatori si concretizzano in dei depositi cauzionali da clienti (4.602), in un debito per Sindacati c/ ritenute (1.623) e debiti per trattenute c/terzi (1.148); i debiti verso fornitori fanno riferimento a fatture di acquisto merci o servizi non ancora pagati (563.187) e a fatture da ricevere (332.495); i debiti tributari fanno riferimento al debito IRAP (90.465), al debito per erario ritenute lavoro dipendente (205.406), al debito per erario ritenute lavoro autonomo (100.816), al debito per erario ritenute amministratore (24.382), al debito per erario ritenute debiti da capitale (73.442), al debito per erario ritenute IRPEF su TFR (10.291), al debito per addizionale regionale (15.815), al debito per addizionale Comunale (1.488), al debito per imposte sostitutive (24.881), al debito per imposta sostitutiva da rivalutazione (32.219); i debiti verso istituti di previdenza si concretizzano in debiti per INPS (197.073), in debiti per INPS collaboratori (8.879), in debiti per INAIL (59), in debiti per fondi di previdenza complementare (4.864), gli altri debiti si riferiscono a debiti per salari e stipendi da pagare (153.079) e debiti per salari CDA (902).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.336.759	-1.340.313	1.996.446	660.152	1.336.294
Debiti verso altri finanziatori	21.721	-14.348	7.373	7.373	0
Debiti verso fornitori	957.190	-61.508	895.682	895.682	0
Debiti tributari	204.385	374.820	579.205	579.205	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	312.005	-101.130	210.875	210.875	0
Altri debiti	154.450	-469	153.981	153.981	0
Totale debiti	4.986.510	-1.142.948	3.843.562	2.507.268	1.336.294

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica	Italia	
Debiti verso banche	1.996.446	1.996.446
Debiti verso altri finanziatori	7.373	7.373
Debiti verso fornitori	895.682	895.682

Debiti tributari	579.205	579.205
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.875	210.875
Altri debiti	153.981	153.981
Debiti	3.843.562	3.843.562

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.996.446	1.996.446
Debiti verso altri finanziatori	7.373	7.373
Debiti verso fornitori	895.682	895.682
Debiti tributari	579.205	579.205
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.875	210.875
Altri debiti	153.981	153.981
Totale debiti	3.843.562	3.843.562

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 712.028 (€ 1.232.375 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.232.375	-1.214.330	18.045
Risconti passivi	0	693.983	693.983
Totale ratei e risconti passivi	1.232.375	-520.347	712.028

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Oneri su C/C bancario	18.045
Totale		18.045

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Rateazione Plusvalenza	172.958
	Credito d'imposta investimenti mez	508.121
	Credito d'imposta beni strumentali	12.904
Total e		693.983

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Diagnostica per immagini	5.148.256
	Fisiokinesi	282.865
	Fisiokinesi servizi privati	139.454
	Risonanza Magnertica servizi privati	1.835.731
	Fisiokinesi Ticket	17.762
	Risonanza magnetica ticket	358.253
	Altro	54.256
Total e		7.836.577

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	7.836.577
Total e		7.836.577

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 833.471 (€ 446.353 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	0	471.872	471.872
Altri			
Provvigioni attive	446.353	-446.353	0
Proventi immobiliari	0	4.000	4.000
Rimborsi spese	0	2	2
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	86.361	86.361
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	271.190	271.190
Altri ricavi e proventi	0	46	46
Totale altri	446.353	-84.754	361.599
Totale altri ricavi e proventi	446.353	387.118	833.471

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio fanno riferimento a credito energia (67.888), credito beni strumentali ex super ammortamento (5.880), credito imposta Mezzogiorno (219.238), credito industria 4.0 (177.056) e contributo regionale Fincalabra (1.810).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.788.667 (€ 2.225.958 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	2.225.958	-2.225.958	0
Trasporti	0	95	95
Energia elettrica	0	613.203	613.203
Acqua	0	6.113	6.113
Spese di manutenzione e riparazione	0	502.815	502.815
Servizi e consulenze tecniche	0	1.099.955	1.099.955
Compensi a sindaci e revisori	0	3.750	3.750
Pubblicità	0	18.300	18.300
Spese e consulenze legali	0	46.796	46.796
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	0	123.156	123.156
Spese telefoniche	0	76.523	76.523

Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	0	7.227	7.227
Assicurazioni	0	28.027	28.027
Spese di viaggio e trasferta	0	7.141	7.141
Altri	0	255.566	255.566
Totale	2.225.958	562.709	2.788.667

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 888.495 (€ 696.773 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	696.773	-492.680	204.093
Canoni di leasing beni mobili	0	684.402	684.402
Totale	696.773	191.722	888.495

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 244.014 (€ 130.195 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	130.195	-127.446	2.749
Imposta di registro	0	1.060	1.060
Diritti camerali	0	731	731
Abbonamenti riviste, giornali ...	0	690	690
Altri oneri di gestione	0	238.784	238.784
Totale	130.195	113.819	244.014

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I Proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'anno.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	0	39.567
IRAP	46.813	0
Totale	46.813	39.567

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-423.005	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-7.546	-32.021
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-430.551	-32.021

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	78
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	87

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi CDA	196.876

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società

di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

Il 50% del costo è da imputare all'attività di revisione legale

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.600

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Il capitale della società è rappresentato da quote e non da azioni.

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

La società non ha emesso titoli.

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

si rimanda al paragrafo del fondo rischi.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile:

non ci sono patrimoni destinati a uno specifico affare.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile:

non ci sono finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio degni di essere menzionati in questa sede.

Si evidenzia che la pandemia passata da Covid 19, nonché l'attuale conflitto tra Russia e Ucraina, non hanno inciso e non stanno incidendo sulla continuità della società.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

la società non ha tale tipologia di strumenti finanziari.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- contributo sotto forma di credito d'imposta per il rincaro dei costi dell'energia per euro 66.351;
- contributo, sotto forma di credito d'imposta mezzogiorno, per investimenti impianti e macchinari per euro 80.599;
- contributo, sotto forma di credito d'imposta 4.0, per investimenti in impianti e macchinari per euro 89.377.

Per tutto il resto si rimanda al registro nazionale degli aiuti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- 5%, pari a euro 7.249,60, a riserva legale;
- la restante parte, pari a euro 137.742,40, a utili indivisi in attesa di apposita delibera assembleare

L'Organo Amministrativo

Il Presidente del Cda: dott. Walter Carabetta

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto, dott. Walter Carabetta, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.